

**Comunicato del Decano del Politecnico in merito alla sua decisione di non costituire un seggio nella sede distaccata di Taranto.**

Il Regolamento Elettorale del Politecnico di Bari adottato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 128 del 19/04/2012, recita testualmente (art. 8, comma 4):

Per l'elezione del Rettore, il Decano nomina e presiede l'Ufficio di seggio, composto altresì da un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore e un componente del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico.

Il Decano crede che tutti comprendano che egli non possa presiedere due seggi e che debba attenersi alle leggi ed ai regolamenti per non rischiare di mettere a repentaglio il risultato delle votazioni. Forse, per questa stessa ragione, l'Università di Bari "Aldo Moro", ricca di grande tradizione giuridica, ha costituito un solo seggio per le ultime elezioni del Rettore, pur avendo nella sede di Taranto un Dipartimento e docenti, PDTAB e studenti in numero molto superiore a quelli del nostro Politecnico; in questo nostro Ateneo, invece, di tutti gli elettori attivi, i docenti afferiscono a Dipartimenti tutti aventi sede a Bari, e gli studenti sono rappresentanti nei Consigli di questi stessi Dipartimenti. Non risulta che essi abbiano la pretesa di partecipare ai Consigli di Dipartimento presso la sede di Taranto! Quanto al PDTAB con sede di servizio a Taranto, essi hanno il diritto al rimborso delle spese di viaggio per recarsi a votare presso il seggio di Bari. In merito di rimborso spese, il Decano ha già richiesto al Magnifico Rettore di garantirlo anche a tutti gli studenti eletti come rappresentanti nei CdS attivi presso le sedi sia di Taranto sia di Foggia.

Il Decano, infine, avendo il dovere, ai sensi dello Statuto vigente, di indire le elezioni del Rettore, sentito il Senato Accademico, fa presente che nella seduta del 3 luglio 2013 all'uopo convocata, non ha ricevuto alcuna obiezione alla costituzione di un solo seggio elettorale.

Il Decano considera la questione chiusa e contrasterà con tutti i mezzi a sua disposizione ogni ulteriore tentativo di coartare le proprie prerogative.

Bari, lì 29 luglio 2013.

Il Decano del Politecnico

